

LA CURA DEL COLLETTIVO AUTOGESTIVO

ciclostilato in proprio

# TUTTI MORIMMO A STENTO



la parola all'agente  
HA INVENTATO  
IL CERCHIO  
DEL CERVELLO

N.4  
DIC'03

CONTROINFORMAZIONE

DEMAND  
CIVIL RIGHTS  
SOTTOCULTURA

HAD A DREAM  
ARTE E MUSICA

DESTRO  
POESIE

SE ALTA  
CACCIONE  
RESISTE CHE NON  
SIA QUANTO LA  
POMERIGGIO  
E TANTO TANTO AMMORE!

Fotocopie  
&  
DIFFONDI!



e-mail: [tuttimorimmoastento@libero.it](mailto:tuttimorimmoastento@libero.it)



## LETTER FROM A SUICIDAL!

Editoriale, sì ... noi siamo giornalisti, sì ... noi siamo scrittori, sì ... noi siamo quello che vogliamo essere, cioè: Merda!

Avrei potuto usare un eufemismo, per parlare della nostra condizione di non vita, ma già Voi Tutti fate difficoltà a non ridere sulle mie parole (poveri ignari!), come potrei io permettervi un riso che non sia quanto meno stizzito?

Cammino e mi sento osservato, osservato da androidi in fase di spegnimento che mi guardano con occhi che non guardano!

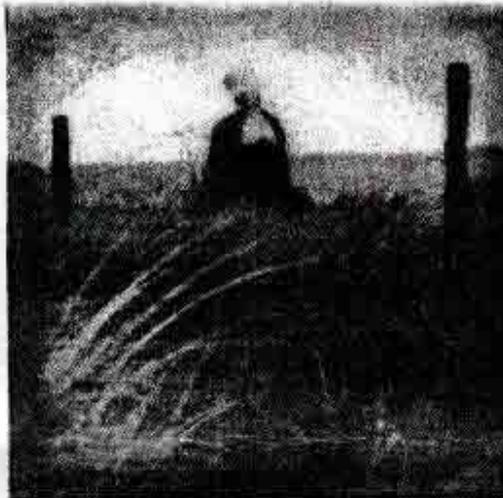
E in questo viaggio mi soffermo a riflettere quello che emani, il male, il sistema, l'apparenza, il ben pensare, il ben sentire, il ben parlare, mi fai schifo, e, conseguentemente, mi faccio schifo! Se come diceva Spinoza la virtù è l'equilibrio, il centro... ..allora tu sei un essere squilibrato, non hai centro, non sei!

Sì! ...retorica Sì! catafora di un infelice! visto con gli occhi di un infelice! in un globo infelice! di un cielo infelice!

Pensi di essere meglio di me perché ti metti le scarpe da cow girl, o perché compri il Barbour? Io penso di essere peggio di te perché non riesco a farlo, perché non riesco ad inglobarmi nel vostro sistema, quello che sbatte tette dappertutto per fare acquistare macchine occhiali divani etc.!

Com'è che si chiama questo tipo di discorso? ..Genus Admirabile forse? Sì è proprio lui il discorso che fa l'oratore che porta agli occhi della gente quello che essa non vuol vedere, quello che essa sa essere vero, ma che cancella dalla sua scala di valori! Ecco il perché della mia decisione, perché non puoi capire, continuerai a dire che è giusto così che io non sono degno di vivere perché non apprezzo la vita, ma ti dirò di più, hai ragione, devo morire perché il sistema mi opprime e so che non posso far nulla per non permettergli di farlo se non togliermi con le mie mani la vita! Eppure in questo caso il sistema interviene per non permettermi di farlo, perché non

ho nemmeno il sacrosanto diritto di schiattare! No perché sono forza lavoro, braccia tolte alla terra, polpa cerebrale in movimento antitetico rispetto a quello della massa, la massa spende io risparmio, la massa risparmia io spendo, la massa è felice io infelice, la massa infelice io felicissimo! Ecco! Questo è il mondo in cui sono costretto a vivere un mondo che si contraddice e che fa cadere persino me in contraddizione, un mondo fatto di signore che vanno in chiesa dopo aver squoiato 70 visoni per mettersi addosso, dopo aver scacciato il bimbo che chiedeva la carità sulla soglia del santo tempio del loro santo Dio, Dio degli Ipocriti, Dio dei falsi, Dio di gente il cui sol Dio è il Denaro, la Produzione, la Capitalizzazione degli Investimenti, le Joint Venture, i Trust, le Multinazionali, l'Informazione, la Televisione, i Telegiornali, le Centrali Nucleari, i McDonalds, Furla, Adidas, Nike, Diesel, Melin-Pot, Levis! I perbenisti: questo è il loro mondo non il mio, Questo è il tuo mondo Amor-Mio! Addio!



Ms-Keng

## COS'E' UNA FANZINE? -FANZINE: THE REAL MEDIA

Le fanzines sono i veri mezzi di comunicazione della strada, fuori da logiche di mercato, sono alla base di un libero scambio di informazioni di informazioni, dialogo, cultura, musica, arte, iniziative, idee, emozioni... Sostenerne una fanzine significa leggerla, informarsi, dialogare essere coinvolti e parteciparvi attivamente.

## COS'E' TUTTI MORIMMO A STENTO?

### TUTTI MORIMMO A STENTO E' UNA FANZINE INDIPENDENTE (E TOTALMENTE AUTOPRODOTTA)

Che nasce da una esigenza concreta: far conoscere realtà culturali, sociali, musicali, artistiche... che esistono ma sono "invisibili" a molti. T.M.A.S. ha come obiettivo principale la promozione e la libera circolazione di informazione, culture, storie, idee, arte, musica, azioni ed emozioni... che altrimenti non avrebbero spazio e esprimersi. T.M.A.S. vuol dare voce a tutta quella sottocultura e creatività che non sopporta più di essere ingabbiata, strumentalizzata e spesso ghettizzata, in una realtà in cui pregiudizi, strumentalizzazioni, denaro, falsità, (molta)indifferenza, egoismo, ignoranza e perbenismo, uniti alla mancanza di spazi di aggregazione e di espressione la fanno da padrone.

INVITIAMO CHIUNQUE VOLESSE LEGGERE, CONOSCERE MEGLIO, SUPPORTARE, DISTRIBUIRE

O PARTECIPARE A QUEST'INIZIATIVA A CONTATTARCI : 328-1285276 (FABIO)

tuttimorimmoastento@libero.it

## DISTRIBUZIONE:

NEGOZI DI MUSICA DI PZ - BOTTEGA COMMERCIO EQUO - FUMETTERIA - BANCHETTI - CONCERTI E UNIVERSITA' TRIBENA... SE NON LA PROVI CONTATTACI!



X CRITICHE - LEVANTELE - PROTESTE - INSULTI - INSEC - DISTRO  
SPORI - SCAMBI DI LETTERE - SCAMBI DI FIDUCIA... etc.  
TUTTI MORIMMO A STENTO @ LIBERO.IT  
328-1285276 PURLING - SCRIVATE SIO MACHINON MOBI, NIKON!

**TEST.**

**MORISTI O NON MORISTI A STENTO**  
 Dopo Da quanti buchi, esattamente, fa acqua il tuo rapporto? di Donna Moderna e "Sei impotente o solo eiaculi precocemente?" di Man's Power, anche noi di T.M.A.S. non potevamo esimerci dal fatidico psicotest. Questa indagine ha effetto retroattivo, come suggerisce il passato remoto del titolo, dunque non provate ad applicarne i risultati al presente, o i fantasmi del passato riaffioreranno e si impossesseranno di voi... buon divertimento!

**ORGANO "COSA VUOI SENTIRE:**  
 a) "Halber Mensch" degli Einsturzende Neubauten cantata dal coro dei chierichetti  
 b) "Via con me" di paolo conte  
 c) "Jesus Christ Superstar"

7) **KIPPE KOPPE PEPE...**  
 a) AUB  
 b) BOWWOWWOW  
 c) BALU'

Al Golagnia

8) **MUORI, QUAL'E, PER TE, UNA DEGNA SEPOLTURA:**  
 a) le fauci dell'albatro, all'interno delle quali ti sei avventurato  
 b) un manto di asfalto (che sorride)  
 c) una coltre di carcasse umane in una fossa comune

1) **IL SUICIDIO PER TE E':**  
 a) un'ambizione irraggiungibile  
 b) una carezza all'asfalto che sorride  
 c) uno stupro verso l'amaro sorriso dell'asfalto

2) **HAI UNA GAMBA IN CANCRENA E TE LA AMPUTANO:**  
 a) sai che ti attende in paradiso  
 b) la riattacchi sfruttando l'azione collante del plasma  
 c) soffri per la conseguente asimmetria

3) **QUALE TRA QUESTI IL FARMACO CHE PIU' TI SPIRA?**  
 a) un anti-epilettico  
 b) preparazione H (per le emorroidi)  
 c) un antidepressivo

4) **IL TUO PESCIOLINO SFIDA LA GRAVITA', ESCE FUORI DALL'AMPOLLA E MUORE. TU...**  
 a) organizzi un solenne party funebre con gaveltoni neri  
 b) cremi il pesciolino e riponi le ceneri in un'urna da attaccare ad un clondolo vicino al cuore  
 c) lasci la carcassa sulla mensola a decomporsi

5) **GETTA LA MASCHERA, DR JEKYLL IL TUO MR HYDE E':**  
 a) un sabotatore di betoniere  
 b) tanino fierro  
 c) il mostro di firenze

6) **MUORI NEL TUO TESTAMENTO DICHIARI "NON VOGLIO SENTIRE AL MIO FUNERALE L'ASSORDANTE SCHIAMAZZO DI**



|    |   |   |   |
|----|---|---|---|
|    | A | B | C |
| 1) | 2 | 3 | 1 |
| 2) | 2 | 1 | 3 |
| 3) | 3 | 1 | 2 |
| 4) | 3 | 1 | 2 |
| 5) | 1 | 3 | 2 |
| 6) | 1 | 3 | 2 |
| 7) | 3 | 2 | 1 |
| 8) | 2 | 3 | 1 |

**RISULTATI**

da 19 a 14 pt. **MORISTI SUL COLPO**  
 Sei un individuo grezzo e privo di scrupoli; uccideresti il tuo miglior amico solo per partecipare al party funebre conseguente. Questo edonismo barbaro ti ha ucciso già da molto tempo; metti giù la maschera e vedrai il tuo volto tumefatto.

da 13 a 18 pt. **MORISTI CON GLI OCCHI SOGNANTI**  
 Il tuo approccio alla realtà è poetico e delicato, vivi nel tuo mondo popolato di draghi e uccelli mitologici. Quando ti sveglierai sarai già troppo tarsi, quindi continua così.

da 8 a 12 pt. **MORISTI A STENTO**  
 Complimenti, Welcome to our world! Tu conosci il lato disperato dell'esistenza e paghi col sangue la tua sete di giustizia. Ti compatiamo e ti condividiamo, cavaliere senza macchia e senza speranza!

**PASSIONE INCANDESCENTE**  
 FACCE CHE APPAIONO DAL NULLA PER CERCARE LA VERITA',  
 HO VISTO UNA MELA SBUCCIARSI PER IL TROPPO CALDO, RICOPRIRSI DI FIORI E GHIRLANDE E SBRICIOLARSI ALLA FINE DEL TRAMONTO QUANDO LA LUNA DIVENTA DOMINANTE. ORMAI QUANDO SI ANNULLA E IL MONDO DORME ALLEGRO NELLA SUA CULLA.

**VISIONI NOTTURNE**

NOTTE ALTA,  
 PENSIERI TORMENTATI,  
 VISIONE ALLUCINANTE  
 DI DUE INNAMORATI  
 CONFUSIONE, CREATIVITA', ECCITAZIONE  
 STATO DI ESTASI CONTEMPLATIVA.  
 DOVE SEPARANIMA FUGGITA  
 NEL NULLA, PARLAMI DI TE  
 MOSTRAMI IL TUO SPLENORE.  
 PERPETUANDO NELL'OBLIO PIU'  
 TOTALE AMAREGGIATO DA FANTASIA  
 INCONSCIA, SIAMO UN LEGNO ROVENTE  
 CHE SCOMPARE, RISPLENDE O SI  
 NASCONDE NELLA TANA DI UN  
 SERPENTE.

NOTTE ALTA,



massimiliano tucci

Cori. Fotocopia - Diffusi.

## STONATURA IN AUTUNNO

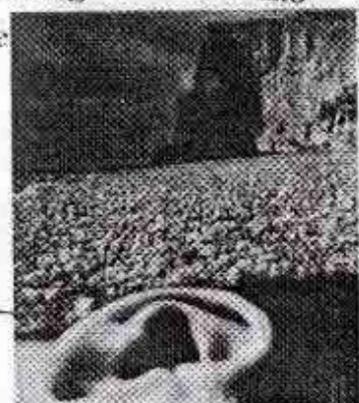
Scrivo questo articolo per due ragioni, la prima, perché è l'unico modo che mi riesce per sedarlo, la seconda è perché credo che molti di voi possano trovare delle analogie con la loro storia, ma non hanno avuto il coraggio di parlarne con nessuno. Già, perché se non sei sempre felice, se non scherzi, se mentre respiri non senti il dolce profumo dell'aria, sei bollato come depresso o peggio, portaspiga (termine tristissimo...). Fin da piccolo ti insegnano che devi sorridere, mostrarti felice. Nessuno se ne frega un cazzo di come stai tu, ma devi sorridere, SEMPRE. Stai morendo? Non importa. Fattici una risata su e tutto passerà? Non crollato il mondo addosso? Ma dai, non sono questi i problemi, affronta la vita col sorriso... e tu sorridi, sempre, ma dentro ti senti scoppiare. Non dico che l'essere ottimisti sia un male, anzi, ma credo che bisogna vivere ogni stato d'animo, senza repressione, oggi mi sento una pezza, ho il sacrosanto diritto di gridarlo al mondo, non sono come volete, non c'è problema, dovrete abituarvi a me. L'importante è parlare, senza vergognarsi delle conseguenze, non sono proprio l'normal benpensanti che poi esplodono commettendo le cose più squallide o brutali? Oggi lo ho un problema e ne parlo, anzi ne devo parlare (o almeno ci provo...). Parlo di LUI, e del modo in cui è venuto a trovarmi. Sartre la chiamava NAUSEA, sintomi depressivi, stati d'ansia per la moderna psicoanalisi, lo preferisco chiamarlo il PADRONE DI CASA, già, perché è come un padrone di casa quando viene a chiederti i soldi per il fitto mentre tu fai già i salti mortali per andare avanti, un semplicissimo rompicoglioni che arriva sempre nei momenti meno opportuni. PAURA, paura di tutto che ti assale, non sei sicuro di niente, ti pensi malato e ti sforzi

veramente. ATTIMI INTERMINABILI... ti coinvolge, ti contagia, entra lentamente, quasi strisciando, poi ti assale. Ti senti diverso dal solito, strambo, PANICO, ANSIA. Non ci sei, rifiuti tutto e tutti, vaffanculo al mondo, agli amici, a tutti questi manichini con la faccia da giudice che ti circondano, che ti attanagliano, vaffanculo a me, un pezzo di carne che come scopo ha quello di riempirsi di piaghe, che per piacere chiamiamo rughe. HO BISOGNO D'ARIA... è forse un distacco partecipe, rifiuto e voglia di rifiutare? Boh! La cosa peggiore è quando il battito del cuore aumenta vertiginosamente (a dire il vero mi è capitato una volta sola, in condizioni particolari) come la corsa di un militare che rischia di perdere l'ultimo treno per tornare a casa. Cristo, ho un infarto? Cazzate, a vent'anni? ANSIA, sempre maggiore, sempre più forte. Intanto sei stanco, sempre di più. Hai sonno ma non riesci a dormire, vuoi alzarti ma sei un macigno di due quintali piazzato sul cemento fresco. ODDIO FORSE SONO PAZZO... PAZZO... PAZZO... E' un momento lo so, una nota stonata nei primi giorni d'autunno, forse le mie paure che condividono con me questo corpo flaccido e molliccio si stanno ribellando, forse è perché sono metereopatico, forse è solo noia, forse è perché comincio a capire che cos'è la vita.....



Cilegia - Master

Il cielo non prometteva niente di buono. Solo alcuni stralci di luce squarciavano il velo nero che copriva la città. La sua ombra che strisciava lungo i muri sporchi della città. Andava borbottando frasi senza senso tra sé e sé e lo sguardo rincorreva i piedi della gente che le passava accanto. Percorse lo spazio che la divideva da Fritz in un baleno. Nel parco l'aria era umida. Fritz si ciondolava tra le panchine. Guardò verso di lui e si accorse che era scalzo. Con un balzo gli fu davanti.  
"Brutto bastardo, dove l'hai messa?"  
"Alice? eh... sono rimasto senza calzini..."  
"Lo vedo e ora come si fa?"  
Guardarono entrambi i piedi di Alice. Anche lei era scalza.  
"Mia cara, oggi la fantasia non sarà né tua né mia. Se la soluzione non troviamo come farà la penna a diventare poesia?"  
Alice sbiancò.  
"Stronzo... almeno un pó non puoi averla finita tutta." Nel dire queste parole balzò sul calice che Fritz aveva lasciato sulla panchina accanto a lui. Ce n'era ancora. Almeno non l'aveva finita tutta. La fantasia è un bene raro oggi giorno. Restarono fermi a pensare. Alice accese una sigaretta. Tremava tutta. "Eppoi tu me ne devi altri tre..." disse Fritz senza guardarla. Alice diventò tutta rossa, buttò la sigaretta e saltò addosso a Fritz.  
Tra cinque minuti sono qui" digrignò.  
Si diresse verso la strada più affollata. Alice si fermò vicino a una traversa a guardare i piedi della gente. Strana gente che usava pezzi di carta per comprare le cose.  
"Questi noi" borbottava neanche questi... saranno di lana".  
A lei servivano quelli di spugna nera. D'un tratto lo sguardo di Alice si bloccò sui piedi di un ragazzo. "Eccoli" tutta eccitata Alice si mise alle sue calcagna. Non appena questo svoltò in un vicolo Alice si lanciò ai suoi piedi. "Ma che cazzo... non riuscì nemmeno a finire la frase che si ritrovò scalzo. Ce l'aveva fatta, correva a perdersi verso il parco. Un solo pensiero le attraversava la mente "Ce n'è ancora! Ce n'è ancora!"  
Arrivata al parco quel porco di Fritz stava già fluttuando. Corse al calice. Lo prese con entrambe le mani. Meraviglia, Fritz le aveva lasciato tre sorsi. Dopo averne bevuto il contenuto si stampò in bocca il calzino di spugna nera ancora un pó caldo e umido. "Roba di ottima scelta. Soprattutto le palline vicine alle dita. E..."  
c'è gente che comprende pensare che che non ne il vero valore.



www.bumbumbabysan.com  
www.effettoollatexale.it

## Vuvum Babant!!!

Salve salvino! Così viene salutato Homer Simpson dal suo simpatico vicino Flanders... Oggi vi dico che io mi sono rotto il cazzo di tutti i salve salvino che TV, giornali e quant'altro ci propinano tutto il giorno, tutti i giorni, tutto l'anno. Perché? Forse per qualche ridicolo problema personale che mi ha fatto incazzare più del solito (e questo farà piacere ad uno dei creatori della fanzine che richiedeva sfoghi pesanti anche da voi lettori...) e sono molto più ricettivo alle vaccate che si vedono nel mondo (credo sia qualcosa di abbastanza vicino al ciclo femminile mal di pancia esclusi...). Per fortuna non ci sono solo i salve salvino in TV e la molla che mi ha fatto scattare tutta questa rabbia che sfogo su carta è l'ultima puntata autunnale di REPORT, su Maria Alpi. A proposito, da febbraio ritorna, guardate una volta tanto qualcosa d'intelligente. Ora visto che il mio modo di vedere il mondo è molto simile al loro, proverò a sbattervi in faccia tutto quello che mi hanno sbattuto negli ultimi 5/6 anni in ore di tele e letture varie che mi hanno fatto stare male e riflettere, e dovrete farlo anche voi, entrambe le cose. Ah! Quel loro sono i Giobbe Govatta, i Jack Folla, i Marco Paolini, i Milena Gabanelli, gli Enzo Biagi, i Michele Santoro, i Giovanni Floris, i Francesco Guccini, i Fabrizio de André, i Giorgio Bocca, i Tiziano Sclavi e tanti altri di cui non ricordo o non conosco nemmeno il nome e me ne scuso, sperando di non dimenticare nessuno.

E dopo tanto divagare, prestatemi le guance... carissimi fighettini e fighettine, il mondo non è tutto rose e fiori anzi, il giardinaggio è bello ed estinto. Ohhhhhhhhh! Ma che novità!!! Risparmiatemi le solite ironie demanziali perché non mi riferisco a immigrazione, elettrosmog, mafia o malasanità, il pianeta azzurro è affetto da un cancro, più precisamente un melanoma, di quelli che attaccano prima la cute, poi la superficie, e poi iniziano pian piano a corrodere l'interno e alla fine si sono mangiati tutto. Diciamo che per la Terra dovrebbero bastare 2/3000 anni. Gli scienziati gli hanno dato il nome (dal latino come iter vuole) di Homo Erectus. E non preoccupatevi che le sberle arrivano subito; quando si dice che l'occidente campa sulle spalle del cosiddetto terzo mondo (beh, in fondo il bronzo non è poi così male, soprattutto se si considera che sono sottosviluppati...) non è un modo eufemistico per dire che stiamo semplicemente meglio di loro: gli rubiamo la materia prima, gli facciamo pagare l'acqua più della zoca cola, gli mandiamo... li sommergiamo con i nostri rifiuti tossici e non, riuscendo con questo metodo anche a finanziare i signori della guerra che provocano le simpaticissime guerre civili; ma forse l'aspetto più simpatico è che gli compriamo i figli nella migliore delle ipotesi per sfruttarne le manine per cuocere, poi degenerando verso la prostituzione o ancora meglio li vendiamo in macelleria (il cuore parte da 30.000 dollari, reni 15.000 cadauno, polmoni 25.000 e così via ma comunque seguendo le rigide norme che regolano ogni asta che si rispetti, chi offre di più, quindi niente paura, arriverà anche il vostro turno se avete il perfetto manuale del perfetto agente di borsa). Ma da cinico voglio dirvi che questo è niente perché da quel virus qual'è la nostra specie (e questo è il secondo riferimento a Matrix in due pezzi) può anche sterminarci da sé che va bene anch'è così per il resto del mondo, ma purtroppo la nostra peculiarità è quella di distruggere anche tutte le altre creature ed ecosistemi terrestri. Dobbiamo sentirci veramente orgogliosi di essere gli "ESSERI SUPERIORI".

Gli Indiani d'America, mi ha spiegato una volta qualcuno, si

pongono verso la Terra da una posizione interna mentre quella occidentale è una posizione esterna; praticamente significa che noi vediamo il mondo diviso in due categorie: uomini da un lato e tutto il resto dall'altro. I nativi americani invece: uomo come parte integrante del grande sistema. Loro rispettano la terra per rispettare anche loro stessi. Possiamo dire di fare altrettanto?... ma per fortuna a me cosa vuoi che me ne fotta, il cellulare nuovo l'ho comprato, il mio giubbotto è tra quelli che va di più, e il Milan ieri ha vinto! E poi tra 65 anni io non ci sono più, cazzi di chi viene dopo... Avete mai sentito la massima "IL MONDO NON L'ABBIAMO EREDITATO DAI NOSTRI GENITORI MA PRESO IN PRESTITO DAI NOSTRI FIGLI"? Evidentemente chi l'ha pensata non sapeva godersi la vita, gente così fa pena, si sbatte sempre e non trova mai pace, ed è anche una specie che non si estingue facilmente (vedi sopra).

E ora, perché Donkisciotte? Perché mi ha sempre affascinato l'idea di un deficiente che vede mostri laddove tutti vedono mulini a vento e poi trova la bellezza laddove gli altri vedono faccia, e nonostante questo continua a lottare per quello in cui crede anche contro tutte le opinioni oltre che contro i mostri. E alla fine riesce anche quasi a convincere il povero Sancho sulla bontà delle sue idee, che invece potrebbe godersi il suo tanto amato e curato pancione. Ah, scusatela la domanda era perché Donkisciotte



non la "k"? Perché lui era deficiente, io voglio essere pure stronzo, e spesso ci riesco molto bene (e poi oggi la "K" al posto delle "C" fanno tendenza e se vuoi rimanere IN....). Come avrete capito mi piace fare un sacco di citazioni quindi vi lascio con due che a me sembrano molto significative:

1. Qui si parla di recessione... Il problema è che se tu vai a dire "Io non ho più i soldi mentre quel tizio là (N.B. il principe Carlo) ha solo dovuto vendere una delle sue Rolls" ti rispondono che il problema è complesso. Beh, ecco la spiegazione dei misteri

dell'economia: il problema NON È COMPLESSO! È semplicissimo! Lo capirebbe anche un idiota: basta prendere il denaro ai ricchi e distribuirlo ai poveri. Il problema è che nessuno chiede mai un parere a quell'idiota. Ed è così per tutto! Le bombe atomiche? Sono pericolose, buttatele via! L'AIDS? tutti i soldi spesi per gli armamenti e la pubblicità delle merendine d'ora in poi vanno alla ricerca scientifica! E così via. Non esiste al mondo un problema tanto grosso che non possa essere risolto da un idiota... È che ti raccontano un sacco di balle, sempre! E tu ci credi! Sei talmente abituato alle balle che ti raccontano che non ti viene neanche più in mente di metterle in discussione, e finisci per convincerti anche tu che "il problema è complesso" e che tanto non ci puoi fare niente!

Groucho Marx da Dylan Dog albo n.125 "TRE PER ZERO"

2. Mi vuoi dire caro Sancho/che dovrei tirarmi indietro/perché il male ed il potere hanno un aspetto così tetro?/Dovrei anche rinunciare a quel pò di dignità/farmi umile e accettare che sia questa la realtà?/Il potere è l'immondizia della storia degli umani/e anche se siamo soltanto due romantici rottami/sputeremo ancora in faccia all'ingiustizia giorno e notte/siamo i grandi della Mancha Sancho Panza e Don Chisciotte/... E questa è una canzone tratta dall'ultimo CD di Francesco Guccini e si intitola guarda un pò "Don Chisciotte".

E buona serata....., spero.....

DONKISCIOFFE  
donkisciotte83@hotmail.com

## Ho paura di finire matto

Ho paura di finire matto.  
Ho paura.  
Ho paura di arrostitire vivo in un  
qualche forno  
crematorio.  
Sento i missili atomici  
puntati  
sulla mia casa.

Qualcuno prenderà un telecomando  
e pigera un pulsante  
perché  
così gli va  
e il mondo  
morirà.

Gli uomini  
sopravvissuti vivranno in bunker  
sottoterra.  
Qualche notte mi sveglio  
e grido: "Ragazzi  
ragazzi, siete impazziti?, non lasciatemi solo."

Sulle mie spalle  
sento il fiato di mille uomini,  
le orecchie si otturano,  
c'è la mia croce  
tra tutte le altre.

Finirò in qualche  
forno crematorio  
solo perché  
ho tre nei in più  
del loro dio.

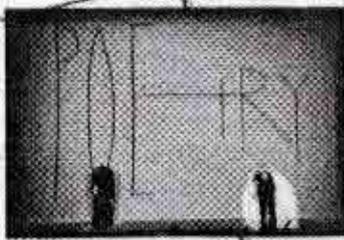
Dissolto  
senza più memoria.

MIRIAM DE MUSSO

tutta infondo è  
colpa del pendolo  
altrimenti fe ne restavi con il  
tuo blues  
prendevi quella bionda e cacavi quando ti  
pare.  
occorre un'anima? no penso! di ricambio?  
occorre una porta! lo ha detto anche iuko!  
lo ha detto davvero occorre una porta e  
così esci quando stai per ammattire  
o te la chiudi alle spalle..

occorrono sogni? ancora altril  
ma da quando non ne fai piu?  
qualcuno ha rinchiuso in scatola le stelle e  
la luna  
e tutto poi era più luminoso in quella stanza  
ma tu non hai stelle! sai prenderle?  
non ne sei mai stato capace!  
ogni giorno niente più spazio zero  
è il pendolo, ora è fermo alle estremità!

prendo quello che riesco,  
tutto il resto è troppo pesante  
quello che desidero  
è sempre troppo pesante  
quello che amo  
è sempre molto pesante,  
io non ci riesco  
non io, non ci riesco  
sento il peso!



## -DISTRUZIONE DI SILENZI-

Ancora superflui rumori  
si innalzano senza gloria  
come chiodi nei timpani  
rendono l'aria così opaca

Arividi di insofferenza  
che spalancano gli occhi  
nella loro drammaticità  
muovono strana sensazioni

visioni notturne nella luce  
riemergono stati di coscienza  
da troppo rinchiusi nel muro  
ma sopravvissuti nel fluido tempo

guardo il cielo, è in agonia  
ricopre solo nauseante melma  
nella quale noi esseri  
con eufasi nuotiamo.

finta calma ricopre i gesti  
ami in gola rendono muta  
ogni parola, ogni lacrima  
sento viva confusione

ringrazio e maledico Dio  
per quello che ha saputo creare  
odio e amo me stessa  
per quello che sono diventata

osservo e provo disgusto  
tutto mi sfiora pipiò  
lascio che sia e nelle vene  
scorre nausea incolore

Inseguo strade coperte di nebbia  
per calpestare morbida erba  
ma il deserto incombe sotto le stelle  
ed inciampo su pietre sanguinanti.

lostmystery

lostmystery@tiscali.it

Fai vedere la tua  
fotografia al diffonditi!

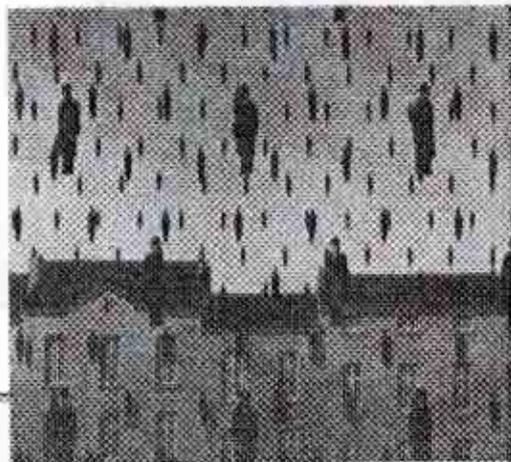
hai ma provato a reggere?  
a reggere il peso?  
hai tentato?  
ma occorrono sguardi!  
occorre un sorriso  
che sia personale  
diverso dagli altri  
che sia solo per me!

ma... ooooo  
riposo...riposo..riposo..

occorre un numero  
che sia libero

ancora un inganno,

troppo poche le immagini e le idee...



PO!

CREDO

## CAPITOLO XXII

*Credo nell'ansia, nella  
psicosi, nella disperazione.*

Dammi la forza, tu stessa, di non credere a quello che mi dici. Dammi in regalo un Coltello d'Ossidiana dopo il braccialetto di ferro di Kukulkan. Dammi di nuovo una vista. Dammi una nuova mano da far scorrere in mezzo alle tue gambe. Dammi le bugie di un condannato e la sua sedia della misericordia in cui credere. Dammi la tua mano. Dammi la lingua, anche se seccata dal vento. Dammi il Mjollnir di Thor, la potenza di Odino e la rabbia di Loki. Dammi l'audacia di derubare un mendicante. Dammi il coraggio di ingerire acido clorico per resuscitare la mattina. Dammi una nuova pelle, magari a scaglie, con cui sopportare l'estate e passare l'inverno. Dammi un cacio in culo come schermo e insegnamento. Dammi un'altra fede con cui porre assieme un esercito di cani. Dammi un cane rabbioso che mi faccia credere in te. Dammi innocenza e dammi fuochi fatui. Dammi scarpe nuove senza lacci. Dammi l'accettazione e la consacrazione. Dammi carne cruda. Dammi carne umida. Dammi un cinema distrutto da fotografare. Dammi una ragazza riccia da scopare in un cinema distrutto. Dammi una ragazza riccia da fotografare. Dammi un cervello sfilacciato e le mani sudate. Dammi asfalto, statale 407 alle 3 e trenta del mattino a urinare al di là del guardrail. Dammi il passato delle luci della stazione viste dalle dune di cemento del Musumecl, curve di una prostituta asiatica. Dammi la luce di Bosch, l'illuminazione del Triflco delle Delle. Dammi le bambole di pezza - in lacrime e piene di lividi in faccia e sulle cosce - di tutte le mie amiche, da adulte. Dammi le coronarie abbastanza forti da non scoppiare al primo chilometro di corsa, inseguito da una berlina bianca per stradine di città, di pomeriggio. Dammi affanno. Dammi ansia e dammi capogiri. Dammi abbastanza fegato da

spendere soldi giorno dopo giorno. Dammi la carta del falso destino per riuscire a guadagnarli e dammi la decenza di non guadagnarne mai onestamente. Dammi soddisfazione da trinitrotoluene, un grande e plateale sfogo in dedica alla mia e a tutte le città. Dammi il realismo dei flaconi di shampoo vuoti e accumulati nella doccia. Dammi un bue da squartare e un serpente per dar sfogo alla mia olistria. Dammi un coniglio bronchitico agonizzante e digiuno in un angolo della gabbia. Dammi guerre di quartiere, revolver carichi - scarichiscarichiscarichiscari - chiscarichi in petto a chi non ce l'ha fatta a premere il grilletto prima di me vedendomi spuntare da dietro un muretto semidistrutto e dipinto con le bombolette spray. Dammi un viso di rossetto sciolto e rimmel



planto via per le guance, tra le mie mani, per i miei occhi cerulei di rabbia e rassegnazione e nessun tampone per bloccare il flusso di sangue dallo stomaco di lei. Dammi la sua paura. Dammi tutte le sue paure.

E dopo le preghiere andal a dormire. Sul cuscino c'erano ancora i capelli della notte prima. Ma erano solo i miei.

Ho pregato affinché lei mi sognasse tanto lentamente da vedere con chiarezza i miei occhi e l'attaccatura dei capelli illuminati dagli abbaglianti riflettenti nel retrovisore della mia macchina, una attimo prima che... Ho sperato che riuscisse a distinguermi chiaramente, distinguere la targa della mia macchina sporca di polvere e smog. Ma non volevo mi riconoscesse

da quella.

Continua a guardare, piccola, continua.

Ho pregato affinché mi vedesse a centotrenta all'ora contro un'isola pedonale - un volo attraverso il parabrezza piccolo Nibbio Reale che spicca il volo per la sua prima volta con un'ala rotta - la testa fracassata a bersaglio contro il cartello blu con frecce bianche indicanti BIVIO doppia direzione obbligatoria.

Flushhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhccra ckkkkk! Sì. No. Avanti. Dietro. Quello che sono. Quello che desidero essere. Quello che ho. Ho pagato affinché mi vedesse chiarissimo e lucido attraverso i suoi pensieri, per sentire sotto i polpastrelli grassi e dolci il calore della mia - ormai dicotomica - materia cerebrale e le fitte sulle dita, per le punture delle declive di pezzettini di cranio sparpagliati sull'asfalto.

Avrebbe finalmente colto? Avrebbe raccolto la materia molle dei miei occhi per conservarla come una reliquia, in un amuleto da portare a vita appeso al collo? Inavvertitamente ciondolare sul naso dei suoi prossimi amanti, quando lei fosse salita sopra in un amplesso? Pensare ai miei occhi appesi alla sua carne l'avrebbe fatta godere di più? Certo.

Per espiazione i neuroni impazziscono e gareggiano a chi la dice più grossa. E credo inquietante pensare a chissà cos'altro accade nei crani della gente.

Tutto quello che non si sa. Dammi la verità. Nonono, cambiato idea. Dammi tantissime bugie. Infinite bugie cosicché io possa mai capire, possa affogare di loro e mai capire. O forse riuscire a gestirle tutte e finalmente scrivere una storia decente. Vuoi darmi, allora, verità? Kennedy è davvero morto o hanno sparato a un manichino? Abbiamo mandato solo scimmie, per prime, a morire di paura sulla luna? Quanti virus mi porto nel cervello da sempre, quanti desideri di tutta l'umanità? Però non ho mai detto di essere stato nulla di tutto questo, per te, C.

mercysat@interfree.it

DISTRIBUZIONE: BUCHERON, VIA VENEZIA, 6 - CONSERVATOIO - FUMETTURA - CORRISPONDENTE - SALIZADA - TRUBBIA - NEGROB. S. MARCO S. P. S. 328-1285276 (FABIO) - TUTTI I NOMI DI S. T. O. U. B. E. R. O. I. T.

## SOTTODOSAGGIO

ed ogni giorno metto mano  
al pensiero della sera (soffitto)  
in cui avresti voluto dormire  
ma la dose era troppo lieve  
troppo stretto il passaggio  
per quella variante d'amore.

ci metti niente tu invece  
a serrare il pensiero della sera  
che non possa parlare



(soffitto) pensai  
(soffitto)  
ora metto un dito sul dito  
ma la dose era troppo lieve  
e troppo vicino il soffitto  
perché proprio io dico io  
avessi cuore per gesti enormi

ci metti niente tu invece

(disarmante angolo su corpo disarmato e nemmeno il coraggio)  
(nemmeno un

dito)  
mi terrò questo tuo "ho freddo"  
perché sono troppo vicino alla sera-soffitto  
con niente da dire

sangue

provocandomi ancora un piccolo grumo di

dove  
l'anima è congiunta allo sterno  
come  
la sera  
al soffitto

lucowski@katamall.com

### SottoVuolo...

immagini di vita...  
Echi di felicità...  
Sbiadite sfumature di emozioni...  
Tutto scivola su di me. Io non posso afferrarlo...  
Guardo da lontano a una vita che non decido...  
Alle mie energie risucchiate via da un vampiro invisibile...  
Alla tristezza di un esistere inerme.  
Anche gli sguardi della gente sono lenti e lontani  
sospetti, muti.  
Tutto è immobile come in un museo:  
statue di pietra, statue di cera  
dal'espressione diabolica...  
dal sorriso di circostanza...  
impazzisco.  
Provo ad alzarmi.  
Ricado.  
E l'inerzia intorno a vincere su di me.



LELA

Non  
SVEGLIA!  
FOTOGRAFIA E DIFFONDI!

## AL MIO TOPOLINO

...E così...decise di cambiar mondo, alla volta di un luogo a lei sconosciuto, dove poter offrire amore, amore puro, che dona luce alle tenebre, che addolcisce qualunque tiranno.

Non per caso, Xelefema, meravigliosa creatura appartenente alla più nobile casta del pianeta Marte, arrivò proprio qui sulla Terra, luogo sublime, ricco di tante forme di vita, di colori, d'odori ma dove il valore dell'amore era stato completamente dimenticato.

Non per caso scelse una zona dove indifferenza e apparenza padroneggiavano, dove i pochi vogliosi a far qualcosa d'interessante erano considerati rivoluzionari da tenere lontano, dove i disabili erano pressoché invisibili agli occhi della società e dove coloro che non ne potevano più di apparire, apparire, soltanto apparire, erano i protagonisti dei maliziosi pettegolezzi e delle derisioni della "gente normale".

Di questa ultima piccola cerchia, faceva parte Mij, un giovane uomo molto ambizioso, che a sue spese, stava facendo i conti con la società e con quello che essa, direttamente o indirettamente, gli imponeva. Aveva perso gli amici d'infanzia perché ad un certo punto della sua adolescenza, aveva saggiamente scelto di non fare più uso di droghe, decisione che agli occhi degli altri lo trasformò in un soggetto strano, un "povero sfigato".

Mij si divertiva a combinare in modo strano i propri indumenti: scarpe sportive rosse su pantaloni eleganti, calzoni a quadri con maglie a rombi rigorosamente in tinte non abbinate, e anche i suoi sfizi erano considerati ridicoli.

Per vivere e dare una piccola mano in

famiglia, per la quale nutriva un amore profondo, faceva il netturbino, con volontà e abnegazione, ma era deriso anche dai suoi datori di lavoro.

Come se non bastasse morì suo padre, al quale era molto affezionato e così cominciò per lui un periodo molto buio, reso più leggero dal suo grande amico Drop e dai suoi familiari.

Nello stesso tempo la dolce Xelefema cominciò ad intraprendere i primi rapporti con gli abitanti di quel posto, esseri tanto superficiali, che confusero subito la sua voglia di dare amore a tutti, con un modo di essere veramente frivolo, provandoci spudoratamente.

Questa cosa le fece molto male, tanto da farle balenare tra i pensieri l'idea di cambiare nuovamente mondo, se non che in una delle sue connessioni solite con le menti umane, conobbe proprio Mij. Per quest'ultimo inizialmente fu un incontro come un altro, ma le cose presto cambiarono, perché nel cuore del buio che lo inghiottiva iniziò a brillare una piccola fiamma. I due, tra paure ed incertezze, cominciarono a frequentarsi, si accorsero entrambi che qualcosa stava muovendosi dentro di loro, quella luce diventava sempre più forte e raggliante, alimentata da emozioni che solo l'un l'altro riuscivano a suscitarsi ed esattamente il 5 giugno si tramutò in un bacio, che diede inizio ad un grande amore. ...E così...la nobile Xelefema, ancora tuttora sta offrendo il suo amore a Mij, il quale sta riemergendo da quel buio, spinto soltanto dall'immenso amore che prova per lei. Nel loro cuore sanno già che se ne doneranno ancora, infinito, affrontando, mano nella mano, la loro vita, insieme!

DB

SC 6 INTERESSANTE TOPOLINA e DIFFUSI!  
(...ALTERNATIVE RINTRAZZA NEL TUO BULO...)

## Rabbia e Indignazione

Leggendo i manifesti di vittoria delle associazioni studentesche, ma soprattutto di Forza Italia, che annulla il sacrificio e la dignità di noi lucani attribuendo alla "Benevolenza" del presidente del consiglio il merito di aver tolto Scanzano dall'elenco dei possibili siti scelti dalla sogin per la razionalizzazione del sito unico nazionale di scorie nucleari (senza criterio poiché il progetto è privo di documenti idonei a giustificare una tale opera, infatti negli altri paesi sono stati condotti studi trentennali prima di realizzare un deposito di scorie nucleari), che secondo la modifica apportata al decreto 314 sarà eseguito entro 12 mesi (probabilmente il sito sarà nel Sud Italia).

Vergognati partiti politici tutti, che sin dalla prima fase del presidio, invece di seguire una linea comune e trovare una subita soluzione creavate antagonismi interni al movimento, incuranti di chi (per fortuna tanti e di tutte le età) per due settimane ha patito il freddo, dormendo a terra nel timore che da un momento all'altro arrivassero i soldati, militarizzando l'area, e cancellando così il futuro dei nostri figli.

Vergognati sindacati e associazioni (escludendo i pochi individuali che hanno dimostrato onestà intellettuale e non arrivistico spirito di partito). Vergognati rappresentanti, studenti e associazioni studentesche, vi siete limitati a "popolare" la manifestazione del 23 novembre, senza ascoltare

gli studenti stessi che sono stati ai presidii, che sono stati implorati dai presidiati affinché si organizzassero turni per sostenere i "blocchi" come UNIBAS in quanto dovere morale etico e culturale oltre che per ripetto della nostra terra e della nostra lucanità!

Senza parlare degli studenti che si sono limitati a firmare la petizione contro il decreto (molti non hanno fatto neppure quello). Con la vostra indifferenza avete confermato il "ristagno culturale" di questo ateneo!

Non si dica "...e che potevamo fare???" Perché vi contraddirebbe il dato di fatto della possibilità di andare ai presidii per mezzo dei pulman messi a disposizione dalla facoltà di agraria della nostra università con i quali del "Malati di Mente" sono andati a sostenere fisicamente il presidio della stazione di metaponto; studenti autonomi, questi ultimi, che in coscienza hanno agito, gli stessi che hanno allestito gestito il punto informativo in piazza prefettura raccogliendo le firme per il ritiro del decreto e controinformando, vista la scarsa credibilità di cui in questa ed altre situazioni godono in un momento come questo i media!

...e Vergognati Medlum vari, avete confermato la falsità delle vostre informazioni, nascondendo la verità alla gente!

Con Scanzano si è vinta una battaglia non la guerra, Svegliatevi! Siamo ancora tutti in pericolo!

Gennaro

## LIBERTÀ(?)

Per venire incontro a tutte le realtà artistiche e musicali della nostra regione e del Sud (senza disdegnare affatto artisti di qualsiasi provenienza geografica) spesso volutamente ignorate oltre che dalle persone anche (e non ci stancheremo mai di denunciarlo) dall'inerzia di classe dirigente, associazioni, enti che strumentalizzano ogni espressione per interessi economici, personali e politici. È possibile che nessuno di voi si sia mai chiesto perché comuni, enti, associazioni organizzino (pochissimi) concerti e rassegne e indegnamente ne prendano il totale merito (e incasso) ma non operino per creare uno spazio di aggregazione o anche solo di dialogo... uno spazio autogestito, un locale, un centro sociale, un'aula... o qualsiasi altro posto... È evidente che questa situazione fa comodo a molti... bene gente sappiate almeno che POTENZA È L'UNICO CAPOLUOGO DI REGIONE D'ITALIA A NON AVERE UN CENTRO SOCIALE NE' UNO SPAZIO DEL GENERE! È UNA VERGOGNA!!! Ci sono 2 strutture appositamente costruite e anche adattate (con relativi introiti) il C.S. di Malvaccaro (nato negli anni '80 ma mai ufficialmente utilizzato per gli scopi e le finalità socio-culturali x cui è nato grazie al finanziamento dei fondi del dopoterremoto del '80 per le pessime amministrazioni, strumentalizzazioni politiche, innumerevoli problemi burocratici e di rimodernamento strutturale che la detta dei responsabili finalmente dopo oltre 20 anni (forse) dovrebbero risolversi per l'anno prossimo... (per ora è indisponibile all'uso dei fini socio-culturali x cui ha ragione di esistere a meno che non si sborsi un tot. di soldi x l'affitto delle sale) e quello di Bucaletto (di cui forse non sapevate neanche dell'esistenza) oltre svariati spazi pubblici abbandonati a se stessi che potrebbero essere valorizzati e adibiti a questi scopi. VERGOGNA! E' ANCHE COLPA DELL'INDIFFERENZA E TUTTE LE NOSTRE BELLE POTENTI FACCE DI KULO RUBA SOLDI E VOTI (OLTRE CHE SPERANZINE SONO IL PERFETTO ESEMPIO... GENTE CHE FA IL PROPRIO PORCO COMODO, INTASCARE VOTI E DISTRIBUIRE MERDA... È UNA TOTALE E PROFONDA MANCANZA DI SPAZI E MODI DI ESPRESSIONE UMANA, SOCIALE, ARTISTICA E UMANITARIA E DI RISPETTO DELLA DIGNITÀ UMANA. IL NOSTRO OBIETTIVO, quello che stiamo cercando di fare concretamente con questa fanzine e con tutti i progetti che supportiamo, è creare uno spazio (non per forza fisico ma anche mentale) dove il dialogo, la creatività umana, artistica e musicale abbiano modo e spazio per esprimersi... al di fuori di fottute classi politiche e interessi economici... a favore di chi è governato e non governante e cerca ogni giorno di esprimere il proprio modesto punto di vista, la propria realtà, le proprie idee, le proprie emozioni e perché no il proprio dissenso e malcontento sociale ma anche arte, musica e umanità nei confronti di una realtà sempre + falsa, benpensante e indifferente pronta a vendersi e a vendere la propria dignità al miglior offerente, disteso supino ad ascoltare la stupidaggine... [www.elfettocollaterale.it](http://www.elfettocollaterale.it)

### HEARTFIELD "GRIGIO ORIZZONTE" cd

Gli Heartfield sono un gruppo di Punk Hardcore Italiano stile anni '80 di Ferrandina (MI) attivo dal 1996 a inizio 2002 dopo vari demo la loro ultima fatica è questo cd "demo". Fanno Hardcore e lo fanno bene un cd consigliato agli amanti del genere ma anche a chi ha ascolti più "soft" e non conosce minimamente la scena Punk/Hc Italiana sullo stile di bands come Negazione,

Wretched, nella loro seconda fase (86/87) quella + introspettiva. le 9 tracce che compongono "Grigio Orizzonte" schiacciate in 20 min. di suoni pesanti e taglienti e liriche sociali e introspettive molto inkazzate tra le + riuscite "Grigio Orizzonte" - "In Giuocchio" - "Quante volte" - "Con la mia testa" il cd è co-prodotto da Heartfield - Radio Riot - Crack In The Sidewalk... Una realtà certamente positiva che merita attenzione, visitate il loro sito!

CONTATTE:

[www.geocities.com/heartfield77](http://www.geocities.com/heartfield77)

### MACCABI "COME IN UN FILM" cd

I Maccabi (di cui abbiamo già parlato nello SPECIALE sulle BANDS LUCANE t.m.a.s.n° 2) sono un gruppo Ska e Ska-core di Matera attivo dal 1999. Dopo un'intensa attività live in tutto il Sud Italia e aver suonato come supporters di Persiana Jones e aver prodotto un demo producono "Come in un film" cd che in seguito viene anche distribuito dalla Eska records piccola etichetta pugliese (di punk-rock-ska) di cui avremo sicuramente modo di parlare con cui stanno già lavorando x la prossima uscita. Il cd contiene 11 brani di ska e ska-core ben suonato con testi in italiano 2 in dialetto (i migliori!) e 1 in inglese veramente un buon lavoro consigliato a tutti. Le liriche vanno dal sociale al divertimento a storie quotidiane... un cd da ballare e da ascoltare!

CONTATTE: [www.maccabi.it](http://www.maccabi.it) o [www.eska.cjb.net](http://www.eska.cjb.net)

### BABELE "LIVE STUDIO" cd

Prima fatica da studio di questo gruppo x metà partenopeo e x metà lucano (di cui abbiamo già parlato in T.m.a.s.n° 2) il cd contiene 4 tracce + 1 bonus track. L'esigenza di abbattere le barriere dei generi musicali e fondere varie sonorità (dal funky al pop dal rock allo ska) in diversi linguaggi musicali e ben esplicita nel cd. forti della vittoria del premio Città di Foggia i B. si apprestano ad esibirsi al M.E.I. (meeting delle etichette indipendenti e delle autoproduzioni) che si terrà il 29e30 Nov a Faenza. Tra le tracce + riuscite sicuramente "sguardi d'attimi" e "skauntry" vantano una maggiore freschezza. visitate il sito!

CONTATTE:

[www.babelemusic.com](http://www.babelemusic.com)

### QUARTA PARETE "LABILE" cd

Per chi ha avuto la fortuna di assistere a un loro concerto saprà che i Q. P. non sono solo un gruppo musicale ma anche un gruppo teatrale che "interpreta a proprio modo" i personaggi dei loro brani nei live. Il gruppo di Bari con all'attivo 2 cd prodotti dalla loro etichetta (La Cadaveri & Papere) si muove musicalmente sulle coordinate del Rock - Pop - Dub con originalità sullo stile di "Metaversus" dei 24 Gram e con sonorità che seguono spesso e fanno da contorno alle esibizioni e ai testi teatrali in italiano e al cantato spesso jazz e suggestivo femminile e maschile... una bella realtà artistica sicuramente non convenzionale. entusiasmaniti!

CONTATTE:

CONTATTATE LE BANDS! INFORMATEVI! SUPPORTATELE! E RICORDA CHE SE NON VAI CONTRO IL MURO DELL'IGNORANZA E DELL'INDIFFERENZA... ALLORA QUEL MURO È TU!

CONTATTI GENERALI & DISTRO CD "LIBERAMENTE" EFFETTI COLLATERALI - BUM BUM BABY SAN - RADIO KILLER e NO LOGO) E FANZINE T.M.A.S.; 328-1285276 WWW.EFFETTOCOLLATERALE.IT

A CURA DI FABIO "VIRUS" E PEPPE DI SAGIO

Foto: F. Di Feo

